

Messaggio municipale No. 2015-25 accompagnante la proposta di modifica della convenzione per la gestione del Corpo di Polizia intercomunale

Al Consiglio comunale di Bioggio.

Egregio Signor Presidente,

gentili signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo la proposta di modifica dell'art. 15 della Convenzione per la gestione del corpo di polizia intercomunale.

Premessa

Il corpo di polizia intercomunale è gestito dai Comuni di Agno, Bioggio e Manno tramite una convenzione approvata dai rispettivi Consigli comunali nel 2005 e modificata nel 2007.

Dall'1.1.2014 anche il Comune di Gravesano si è convenzionato con i Comuni ABM per la gestione del servizio di polizia locale.

La convenzione vigente delega ai rispettivi Municipi la facoltà di autorizzare l'estensione del servizio di polizia nei territori giurisdizionali di altri comuni, con l'approvazione del Consiglio comunale di questi ultimi (vedi art. 15 della convenzione – Allegato A).

Nell'ambito dell'attuazione della nuova legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali del 16 marzo 2011 (LCPol) e del relativo regolamento di applicazione del 27 giugno 2012 (RLCPol) la Regione III di polizia, che si estende a tutto il distretto di Lugano, è stata suddivisa in comprensori che fanno capo alle polizie strutturate già presenti. Alla polizia intercomunale ABM sono stati assegnati i comuni di Alto Malcantone, Aranno, Cademario e Vernate, ai quali si è aggiunto il Comune di Neggio che ha chiesto di poter far parte del nostro comprensorio.

I Municipi di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano hanno quindi intrapreso le trattative per giungere al convenzionamento dei Comuni interessati, in particolare per quanto riguarda la partecipazione finanziaria. I comuni possono di principio fissare liberamente entità e natura delle controprestazioni patrimoniali, ritenuto il rispetto del criterio base della popolazione residente di ogni comune quale elemento di computo. Possono inoltre essere tenuti in considerazione ulteriori fattori oggettivi, anche di tipo qualitativo.

Dopo valutazione delle esigenze di servizio richieste nei comuni periferici e del corrispondente fabbisogno di agenti è stata definita una partecipazione finanziaria del 50% rispetto a quella dei comuni della pianura situati in fascia urbana.

Sulla base di questo accordo i comuni periferici hanno sottoposto ai rispettivi Consigli comunali la proposta di convenzionamento. Tutte le convenzioni sono state approvate senza emendamenti dai legislativi comunali.

In sede di ratifica il Consiglio di Stato (vedi allegato B) ha approvato le convenzioni con alcune modifiche di ufficio e con una riserva relativa alla suddivisione delle spese di gestione.

Il criterio di suddivisione delle spese per i comuni periferici è stato infatti approvato in via transitoria. Secondo il Consiglio di Stato la delega ai Municipi per l'estensione del servizio di polizia deve includere anche la facoltà di modificare i criteri di partecipazione alle spese da parte dei comuni convenzionati. Per questo motivo il Consiglio di Stato ha chiesto ai Comuni di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano di sottoporre una modifica dell'art. 15 della Convenzione ai rispettivi Consigli comunali.

Modifica convenzione

La convenzione base allegata, vigente dal 2006, ha dimostrato di essere uno strumento semplice ma adeguato per la gestione giuridico-amministrativa del corpo anche con l'entrata in vigore della LCPol e del RLCPol.

Per questo motivo non si è ritenuto opportuno procedere all'allestimento di una nuova convenzione. Il Consiglio di Stato in sede di ratifica si è limitato a alcune modifiche d'ufficio formali.

Per quanto riguarda la citata delega si propone di modificare l'art. 15 cpv. 3, specificando che: *"I comuni partecipano alle spese di gestione secondo i criteri stabiliti agli art. 11 e 12 in base alla popolazione residente. I Municipi di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano possono introdurre per i comuni convenzionati fattori di riduzione della partecipazione finanziaria fino al 50% dei costi pro-capite."*

Suddivisione oneri

Il criterio della riduzione al 50% dei costi per i comuni periferici è già stato inserito nei conti preventivi 2015 del corpo di polizia e ripreso nei rispettivi preventivi comunali.

PREVENTIVO 2015				
Spese complessive		1'482'702.00		
Ricavi complessivi		150'000.00		
Totale costi da suddividere		1'332'702.00		
Costo pro-capite Comuni fascia urbana		120.50		
Costo pro-capite Comuni periferici		60.25		
Comuni	Abitanti al 31.12.2013	Computati	%	Costi
Agno	4'304	4'304	38.92	518'621.10
Bioggio	2'560	2'560	23.15	308'473.52
Manno	1'270	1'270	11.48	153'031.78
Gravesano	1'243	1'243	11.24	149'778.35
Totale Comuni fascia urbana	9'377	9'377	84.78	1'129'904.76
Vernate	586	293	2.65	35'305.76
Aranno	325	163	1.47	19'580.84
Cademario	747	374	3.38	45'005.80
Neggio	335	168	1.51	20'183.33
Alto Malcantone	1'373	687	6.21	82'721.51
Totale Comuni periferici	3'366	1'683	15.22	202'797.24
Totale	12'743	11'060	100.00	1'332'702.00

Con questo criterio di suddivisione i comuni periferici partecipano nella misura del 15% dei costi netti del corpo di polizia e vanno a coprire quasi interamente i costi dei 2 agenti assunti a seguito dell'estensione del comprensorio.

Si ritiene pertanto equa e adeguata la ripartizione dei costi definita con i comuni.

Delega

La delega ai Municipi permette una maggiore flessibilità e tempestività di intervento, in particolare per la gestione di un corpo che fa capo a 9 Comuni.

Il positivo esito dell'iter che ha portato all'estensione del corpo lo sta a dimostrare.

Conclusione

Sulla base delle considerazioni esposte si invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. *E' approvata la modifica dell'art. 15 cpv 3 della Convenzione che regola la collaborazione tra i Comuni di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano per la gestione di un corpo di polizia intercomunale come segue:
"I comuni partecipano alle spese di gestione secondo i criteri stabiliti agli art. 11 e 12 in base alla popolazione residente. I Municipi di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano possono introdurre per i comuni convenzionati fattori di riduzione della partecipazione finanziaria fino al 50% dei costi pro-capite."*
2. *La modifica entra in vigore con la ratifica del Consiglio di Stato.*

Con stima e cordialità.

Per il Municipio

Il sindaco:		Il segretario:
Mauro Bernasconi		Massimo Perlasca

Licenziato con RM. no. 959/2015 del 07.09.2015

Municipale responsabile: Marco Poretti

Va per rapporto a:

G	E	AP	P	CT	PR
X			X		

Allegato:

A. Convenzione vigente

B. Risoluzione 24.6.2014 del Consiglio di Stato